



FINTEL ENERGIA GROUP

Fintel Energia Group S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

**29 maggio 2015 prima convocazione
8 giugno 2015 seconda convocazione**

FINTEL ENERGIA GROUP S.P.A.
Sede legale in Pollenza, Via Enrico Fermi n° 19
Capitale sociale di Euro 2.561.209,20 i.v.
Codice fiscale e partita iva n° 02658620402
Iscritta all'Ufficio del Registro di Macerata n. 02658620402

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA IN SEDE STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria per il giorno 29 maggio 2015, alle ore 12:00, presso la sede sociale in Pollenza, Via Enrico Fermi n° 19, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 giugno 2015, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, fino al 31 dicembre 2017, della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di complessivi Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo e comunque per un controvalore complessivo che non ecceda, sommato al valore nominale delle obbligazioni da emettersi ai sensi del punto 2 all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, del cod. civ. e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del cod. civ., della facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00) e comunque per un valore nominale complessivo che non ecceda, sommato al controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) delle azioni da emettersi ai sensi del punto 1 all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, del cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro. Conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione. Conseguenti modifiche dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Fintel Energia Group S.p.A. (“**Fintel**” o la “**Società**”), riunitosi in data 27 aprile 2015, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Straordinaria proposte di delibera relative agli argomenti all'ordine del giorno.

La presente relazione è stata redatta per illustrare le ragioni che giustificano le proposte di delibera nonché fornire le informazioni necessarie affinché possiate formarvi un fondato giudizio sugli argomenti all'ordine del giorno.

Alla luce della stretta interconnessione tra le ragioni che giustificano le proposte di delibera, i punti 1. e 2. all'ordine del giorno verranno trattati congiuntamente nella relazione.

1. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, fino al 31 dicembre 2017 della facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del cod. civ., di aumentare a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di complessivi Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo e comunque per un controvalore complessivo che non ecceda, sommato al valore nominale delle obbligazioni da emettersi ai sensi del punto 2 all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, del cod. civ. e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro. Conseguenti modifiche allo Statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.**
2. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 del cod. civ., della facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00) e comunque per un valore nominale complessivo che non ecceda, sommato al controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) delle azioni da emettersi ai sensi del punto 1 all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, del cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro. Conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione. Conseguenti modifiche dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Oggetto delle deleghe

Le proposte di delibera, di cui ai punti 1. e 2. all'ordine del giorno, sono relative all'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di:

- (i) una delega, valida fino al 31 dicembre 2017, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, per un importo complessivo massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, e comunque per un controvalore complessivo che non ecceda, sommato al valore nominale delle obbligazioni convertibili che saranno emesse a valere sulla delega di cui al punto 2. all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocarsi presso terzi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o 5, del cod. civ. e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro (la “**Delega per l’Aumento di Capitale**”); e

- (ii) una delega ad emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00) e comunque per un valore nominale complessivo che non ecceda, sommato al controvalore (comprensivo di sovrapprezzo) delle azioni da emettersi ai sensi del punto 1. all'ordine del giorno, l'importo massimo di Euro 25.000.000,00, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione (la **“Delega per l’Emissione di Obbligazioni Convertibili”** e, congiuntamente con la Delega per l’Aumento di Capitale, le **“Deleghe”**).

Motivazioni per il conferimento delle Deleghe

L'attribuzione della Delega per l’Aumento di Capitale è disciplinata dall’art. 2443 cod. civ., ai sensi del quale può essere attribuita agli amministratori mediante la modifica dello statuto sociale *“la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni”*.

Sempre ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., agli amministratori potrebbe essere attribuita sia la facoltà di emettere nuove azioni da offrire in opzione agli aventi diritto, in proporzione al numero di azioni o di obbligazioni convertibili (ove emesse) possedute, ai sensi dei commi 1, 2 e 3 dell’art. 2441 cod. civ., sia la facoltà di escludere il diritto di opzione, ai sensi dei commi 4, 5 e 6 del predetto articolo.

L'attribuzione della Delega per l’Emissione di Obbligazioni Convertibili trova la sua regolamentazione nell’art. 2420-ter cod. civ., ai sensi del quale può essere attribuita *“agli amministratori la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione”*. In tal caso, *“la delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento del capitale sociale”*.

Le motivazioni sottese all'opportunità di attribuire al Consiglio di Amministrazione le Deleghe consistono, *in primis*, nell'esigenza di poter rispondere in maniera efficiente, tempestiva ed elastica ad eventuali opportunità di rafforzamento patrimoniale, secondo le necessità che si manifesteranno in dipendenza dello sviluppo dell'attività sociale.

Infatti, le Deleghe, nell'ampiezza dei termini proposti, costituiscono strumenti flessibili per poter cogliere, in maniera tempestiva, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di eventuali operazioni straordinarie che richiedano tempistiche ristrette per la relativa esecuzione, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

In tale contesto, lo strumento delle Deleghe beneficia dell'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'operazione nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di

mercato prevalenti al momento del lancio effettivo della stessa, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Resta peraltro inteso che, ove la Delega per l'Aumento di Capitale fosse conferita nei termini proposti, l'eventuale decisione del Consiglio di Amministrazione di eseguire aumenti di capitale con l'esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo (vale a dire mediante conferimento in natura), e 5 (vale a dire quando l'interesse della società lo esige) dell'art. 2441 cod. civ., potrebbe essere assunta qualora vi siano esigenze d'interesse sociale, tenendo conto dei benefici complessivi delle operazioni perseguibili. In particolare, l'offerta con esclusione del diritto di opzione può costituire un valido strumento (i) per accordi strategici con investitori terzi, inclusi fondi di investimento ed altri investitori istituzionali; (ii) per l'effettuazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale anche tramite il conferimento di risorse; (iii) per la realizzazione di operazioni di aggregazione; (iv) nonché per aumentare il flottante e consentire di mantenere in ogni momento un'adeguata liquidità del titolo.

Pertanto, per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e /o 5, cod. civ., il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione appaia ragionevolmente conveniente per l'interesse sociale, restando inteso che:

- (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o comunque di altri beni e/o attivi ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni strategiche;
- (ii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione ad investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle di Fintel e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, qualora i soggetti di cui sopra si rendano disponibili ad apportare risorse strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte di Fintel.

Considerazioni analoghe, valgono, *mutatis mutandis*, anche con riferimento alla Delega per l'Emissione di Obbligazioni Convertibili, fermo restando che l'incidenza sul flottante rappresenterebbe un effetto secondario, legato all'effettiva conversione delle obbligazioni in azioni della Società.

Criteri di determinazione del prezzo di emissione e rapporto di assegnazione delle azioni, del prezzo di emissione e del rapporto di conversione delle obbligazioni convertibili, quotazione degli strumenti finanziari di nuova emissione

L'esercizio delle Deleghe comprenderà anche la facoltà di fissare, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto della

Società nonché, in caso di emissione di obbligazioni convertibili, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, nonché tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità). Al Consiglio di Amministrazione verrebbe, poi, attribuita la facoltà di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione.

In particolare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. (ove applicabile), il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi in esecuzione della Delega per l'Aumento di Capitale ovvero a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili sarà determinato, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute e utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale. Dovrà, infatti, essere fatto riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché a multipli di mercato di società comparabili, eventualmente tenendo anche conto dell'andamento del prezzo delle azioni della Società rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando, in caso di aumenti di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 cod. civ., comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

Rimane inteso che, in occasione di ciascun eventuale esercizio della Delega per l'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione di Fintel predisporrà apposite relazioni illustrative, ove verranno illustrati gli specifici criteri utilizzati per la determinazione degli elementi sopra indicati nonché le ragioni dell'eventuale esclusione del diritto di opzione.

Durata e ammontare delle Deleghe

La Delega per l'Aumento di Capitale e la Delega per l'Emissione di Obbligazioni Convertibili avranno efficacia fino al 31 dicembre 2017 e decorso tale termine si intenderanno revocate.

Inoltre, si propone di stabilire che la somma del controvalore complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere, rispettivamente, sulla Delega per l'Aumento di Capitale e la Delega per l'Emissione di Obbligazioni Convertibili, non ecceda l'importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00).

Modifica dello statuto sociale

Di seguito sono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo dell'art. 5 dello statuto di Fintel, anche a seguito dell'intervenuta sottoscrizione dell'aumento di capitale deliberato in data 26 settembre 2014.

<i>Testo vigente</i>	<i>Nuovo testo proposto</i>
Articolo 5 Il Capitale sociale è di Euro 2.401.784,30	Articolo 5 Il Capitale sociale è di Euro 2.561.209,20

<p>(duemilioni quattrocento unomila settecento ottant aquattro virgola trenta) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 24.017.843 (ventiquattromilioni diciassette mila ottocento quarantatré) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p> <p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria del 26 settembre 2014 ha deliberato:</p> <p>(a) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per un importo massimo di Euro 4.990.000,00 (quattromilioni novecento novantamila virgola zero zero), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 1.594.249 (un milione cinquecento novantaquattromila duecento quarantanove) nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare, da offrire in opzione agli azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, cod. civ., al prezzo di euro 3,13 (tre virgola tredici) per azione, comprensivo del sovrapprezzo di euro 3,03 (tre virgola zero tre) per azione, e secondo il rapporto di emissione che sarà determinato dagli amministratori e, per essi, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato anche in via disgiunta tra loro, in prossimità dell'avvio dell'offerta;</p> <p>(b) di stabilire che gli azionisti potranno esercitare il diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., entro il termine che sarà indicato</p>	<p>(duemilioni cinquecento sessantuno mila duecento nove virgola venti) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 25.612.092 (venticinquemilioni seicento dodici mila novanta due) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.</p> <p>L'Assemblea dei soci potrà deliberare uno o più aumenti di capitale, a servizio di uno o più piani di stock option a favore di dipendenti, consiglieri, consulenti e/o soggetti correlati della società controllante e/o delle controllate.</p> <p>La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla normativa in materia di raccolta del risparmio tra il pubblico.</p> <p>Il capitale può essere aumentato anche con l'emissione di azioni privilegiate od aventi diritti diversi da quelli incorporati nelle azioni già emesse.</p> <p>Il capitale sociale può essere aumentato anche mediante conferimenti in natura, qualora deliberato all'assemblea.</p> <p>Soppresso</p>
--	--

nell'offerta in opzione, non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione dell'offerta stessa presso il Registro delle Imprese. Contestualmente all'esercizio dell'opzione gli azionisti potranno altresì esercitare il diritto di prelazione sull'aumento non collocato in opzione. L'eventuale inoptato al termine del periodo di offerta sarà collocato dal consiglio di amministrazione e, per esso, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato anche in via disgiunta tra loro, al prezzo indicato al precedente punto (a);

(c) di stabilire che l'aumento di capitale dovrà essere eseguito entro e non oltre il 31 dicembre 2014 e che lo stesso si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2014.

L'Assemblea Straordinaria del 29 maggio 2015 ha deliberato:

(a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'articolo 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante l'emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro;

(b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con conseguente delega della facoltà di aumentare capitale a servizio della

conversione per un controvalore massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione;

(c) di stabilire che la somma del controvalore massimo complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere sulle deleghe di cui ai punti (a) e (b) che precedono non potrà eccedere l'importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00);

(d) di stabilire che l'esercizio delle deleghe di cui sopra comprenderà anche la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l'eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto nonché, in caso di emissione di obbligazioni convertibili, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità), nonché la facoltà di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione;

(e) di stabilire che, nel rispetto delle applicabili previsioni di legge, il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili ed eventualmente tenendo anche

conto dell'andamento del prezzo delle azioni rilevato nell'ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando, in caso di aumenti di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 cod. civ., comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;

(f) che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, cod. civ., il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia ragionevolmente conveniente per l'interesse sociale, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.: (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni o le obbligazioni convertibili di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o comunque di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società; (ii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni o le obbligazioni convertibili di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione ad investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, qualora i soggetti

	di cui sopra si rendano disponibili ad apportare risorse strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società.
--	--

Diritto di recesso

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra tra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamentari.

Proposta di deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci

Signori Azionisti,

qualora condividiate i contenuti e le argomentazioni sopra illustrati, Vi invitiamo ad assumere le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea degli Azionisti di Fintel Energia Group S.p.A. riunita in sede straordinaria:

- (i) preso atto della Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione e delle proposte ivi contenute;
- (ii) riconosciuto l’interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione;

delibera

(1) di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter, cod. civ., rispettivamente, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo e/o di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), nei termini e alle condizioni di cui alla citata Relazione Illustrativa e alla modifica statutaria di cui al punto (3) che segue, fermo restando che la somma del controvalore massimo complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere sulle sopraccitate deleghe non potrà eccedere l’importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00)–;

(2) di modificare l’art. 5 dello statuto sociale, mediante la sostituzione del primo comma con il seguente nuovo testo:

“Il Capitale sociale è di Euro 2.561.209,20 (duemilionicinquecentosessantunomiladuecentonove virgola venti) interamente sottoscritto e versato, ed è rappresentato da n. 25.612.092 (venticinquemilioneisecentododicimilanovantadue) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 (zero virgola dieci) ciascuna.”

(3) di sostituire l’ultimo comma dell’art. 5 dello statuto sociale con il seguente nuovo testo:

“L’assemblea straordinaria del 29 maggio 2015 ha deliberato:

- (a) di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell’articolo 2443, cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e in via scindibile, entro il 31 dicembre 2017, per un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo di sovrapprezzo, mediante l’emissione di nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro;
- (b) di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 cod. civ., la facoltà di emettere, in una o più volte, entro il 31 dicembre 2017, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo di nominali Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), da collocare presso terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 4 e/o comma 5, cod. civ., e/o da offrire in opzione agli aventi diritto e da liberarsi mediante conferimenti in denaro, con conseguente delega della facoltà di aumentare capitale a servizio della conversione per un controvalore massimo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00), comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione;
- (c) di stabilire che la somma del controvalore massimo complessivo delle azioni, comprensivo di sovrapprezzo, e del valore nominale delle obbligazioni convertibili che potranno essere emesse a valere sulle deleghe di cui ai punti (a) e (b) che precedono non potrà eccedere l’importo di Euro 25.000.000,00 (venticinquemilioni//00);
- (d) di stabilire che l’esercizio delle deleghe di cui sopra comprenderà anche la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione delle azioni, compreso l’eventuale sovrapprezzo, il godimento, i destinatari dell’aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in caso di aumenti in opzione agli aventi diritto nonché, in caso di emissione di obbligazioni convertibili, il tasso di interesse, la durata, le eventuali garanzie, il rapporto di conversione, il rapporto di assegnazione in caso di offerta in opzione, tutte le altre condizioni del prestito (inclusa la possibilità di procedere al rimborso, anche anticipato, del prestito in denaro, mediante consegna di azioni, ovvero tramite una combinazione delle due modalità), nonché la facoltà di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione;
- (e) di stabilire che, nel rispetto delle applicabili previsioni di legge, il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alla prassi di mercato per operazioni similari, alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, che fanno riferimento a metodologie di tipo finanziario e reddituale, eventualmente comparate e ponderate secondo criteri comunemente riconosciuti ed utilizzati, nonché ai multipli di mercato delle società comparabili ed eventualmente tenendo anche conto dell’andamento del prezzo delle azioni rilevato nell’ultimo semestre sul sistema multilaterale di negoziazione ove le azioni sono negoziate, rispettando, in caso di aumenti di capitale con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell’art. 2441 cod. civ., comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto consolidato risultante dall’ultimo bilancio

chiuso e approvato dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale;

- (f) che per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, cod. civ., il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia ragionevolmente conveniente per l'interesse sociale, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.: (i) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 cod. civ. potrà avere luogo unicamente qualora le azioni o le obbligazioni convertibili di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, o comunque di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società; (ii) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 cod. civ. potranno avere luogo unicamente qualora le azioni o le obbligazioni convertibili di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione ad investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, e/o operatori che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche e/o strumentali a quelle della Società e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima, qualora i soggetti di cui sopra si rendano disponibili ad apportare risorse strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale e/o per la realizzazione di operazioni di rafforzamento patrimoniale e/o strategiche da parte della Società;
- (4) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore delegato in carica, anche disgiuntamene tra loro ma con pieni e pari poteri ed anche tramite procuratori speciali dagli stessi singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare e introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti e provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario e opportuno, nessuno escluso o eccettuato;
- (5) di autorizzare quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore delegato in carica, sempre anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale.”

* * *

Pollenza, 12 maggio 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Alcide Giovannetti)